

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERPRETARIATO E TRADUZIONE

CLASSE: LM-94

Approvato in Commissione Didattica del 15 maggio 2017

Approvato in Consiglio di Facoltà del 17 maggio 2017

Approvato nella Giunta di Ateneo del 18 maggio 2017

1. Dati generali

1.1. Sede didattica

Il corso di Laurea Magistrale in Interpretariato e Traduzione ha sede presso la Facoltà di Interpretazione e Traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, - via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139, 00147 ROMA - le cui strutture logistiche sono di supporto alle attività didattiche e di laboratorio.

Indirizzo internet del corso di laurea: <http://www.unint.eu/it/interpretariato-e-traduzione/corso-di-laurea-magistrale-in-interpretariato-e-traduzione.html>.

1. 2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Interpretariato e Traduzione ha quale obiettivo la formazione di interpreti e/o traduttori. Grazie alla consolidata eccellenza nel settore, i laureati sono in grado di esercitare la professione in contesti qualificati, ove è richiesta una competenza interlinguistica e interculturale di alto livello. Il corso si propone di fornire le conoscenze e competenze specifiche del settore, e la capacità di operare a un alto livello di complessità testuale e interculturale. In esso viene sviluppata l'attitudine al lavoro di squadra e promossa l'adozione di comportamenti professionalmente corretti.

Il percorso di traduzione fornisce le competenze per tradurre testi e discorsi specialistici, con particolare attenzione ai settori economico, giuridico, sociopolitico, editoriale, informatico, multimediale e biomedico. Lo sviluppo di competenze di livello avanzato nella documentazione e ricerca, nella redazione e revisione del testo, nonché nelle nuove tecnologie applicate alla traduzione, mediante moduli formativi specifici (traduzione assistita e post-editing, terminologia, localizzazione, ecc.) è un obiettivo centrale delle nostre attività formative.

Il percorso di interpretazione permette allo studente di specializzarsi come interprete parlamentare e congressuale o come interprete per le aziende e per il sociale. A tal fine l'offerta formativa prevede una ricca scelta di insegnamenti tra i quali interpretazione dialogica, interpretazione consecutiva, interpretazione simultanea, sia verso l'italiano sia verso la lingua straniera.

1.3. Sbocchi occupazionali

Il percorso consente agli studenti di intraprendere le carriere di interprete e traduttore qualificato, con i requisiti adeguati a inserirsi con successo nel settore pubblico (istituzioni, organizzazioni ed enti nazionali e internazionali, quali le istituzioni dell'Unione Europea, dell'OCSE, del WTO, della World Bank, delle Nazioni Unite, ecc.) e privato (imprese nazionali e multinazionali di ogni settore economico, scientifico, della comunicazione, dell'editoria, ecc.).

1.4. Requisiti di accesso

Per potersi iscrivere al corso di Laurea Magistrale in Interpretariato e Traduzione i candidati devono aver conseguito un titolo di laurea triennale. L'iscrizione potrà avvenire secondo le seguenti condizioni:

- i laureati nella classe L-11 (Classe delle Lauree in Lingue e Culture moderne) e L-12 (Classe delle Lauree in Mediazione Linguistica) possono iscriversi senza sostenere alcuna prova di accesso, purché nel corso di laurea triennale abbiano conseguito per ciascuna delle lingue scelte non meno di 24 CFU di lingua e la somma dei CFU di lingua e di letteratura/cultura conseguiti non sia inferiore a 36;
- i laureati in altre classi devono aver conseguito non meno di 30 CFU in ciascuna delle due lingue che intendono studiare e non meno di 12 CFU delle relative letterature/culture.

I candidati che non abbiano conseguito il numero di CFU richiesto devono dimostrare di possedere un livello di padronanza della lingua pari al C1 del Quadro comune europeo di riferimento (o equivalente per le lingue extraeuropee) in due lingue, scelte fra quelle attivate nel Corso di laurea. A tal fine, potranno presentare una certificazione linguistica internazionale riconosciuta, purché conseguita negli ultimi 3 anni, oppure sostenere con una commissione nominata a tale scopo un colloquio di idoneità volto a valutare l'adeguatezza della loro preparazione. Tale colloquio si svolgerà si norma intorno alla metà di settembre. I candidati sono convocati con almeno 7 giorni di preavviso rispetto alla data prefissata per il colloquio con le modalità indicate dalla segreteria al momento della domanda. Il giudizio di idoneità al colloquio è condizione indispensabile per poter procedere all'iscrizione al Corso di Laurea.

Ai candidati con titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>). Nella valutazione dei requisiti dei candidati con titoli stranieri si tiene conto della tipologia degli studi precedenti, dei programmi dei corsi seguiti, dell'impegno richiesto, della congruità con il percorso da intraprendere. Tali candidati dovranno comunque sottoporsi a un colloquio di verifica del possesso dei requisiti e in caso di non superamento non potranno iscriversi al corso di laurea.

Per tutti i candidati si richiedono inoltre:

- ottimo livello di competenza in lingua italiana;
- buona conoscenza delle culture relative alle due lingue che il candidato intende studiare, a scelta fra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo e tedesco.

1.5. Utenza prevista

L'utenza prevista per l'anno accademico 2017-2018 è stata fissata, come da banca dati SUA, in 188 studenti per la prima annualità.

1.6. Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari acquisiti nella carriera di studio seguita prima della domanda di trasferimento sono riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei programmi dei corsi e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti,

In caso di trasferimento di studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri, e in tutti i casi in cui il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari non previsti dall'ordinamento del corso, il riconoscimento sarà effettuato perseguendo la finalità di favorire l'accesso al nuovo percorso di studi, ferma restando la salvaguardia del rigore e della coerenza della formazione. Potranno quindi essere riconosciuti CFU ottenuti in settori didattico-disciplinari che la commissione riterrà essere affini dal punto di vista didattico e culturale.

Le domande di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali domande saranno valutate solo dopo regolare presentazione in Segreteria studenti, secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare domande incomplete, e la Facoltà non istruisce formalmente in modo preventivo le domande di trasferimento.

1.7. Iscrizioni a percorsi abbreviati

Le persone che per studi precedenti, anche se non conclusi (ma comunque documentabili a norma di legge), desiderino richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato possono fare domanda presentando tutta la documentazione pertinente presso la Segreteria studenti. La pratica sarà valutata dalla Commissione didattica, la quale valuterà la tipologia delle attività seguite in precedenza, la loro consistenza, la loro non obsolescenza e la loro pertinenza per il corso di studio in oggetto. Dopo analisi della loro pratica viene fornita una risposta con le eventuali condizioni da rispettare.

Le pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in Segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

2. Percorso formativo

2.1. Piani di studio

Il corso di laurea è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari.

Sono previsti due percorsi didattici:

- percorso di interpretazione, con possibilità di specializzarsi in interpretariato parlamentare e congressuale o in interpretariato per le aziende e il sociale.
- percorso di traduzione, che fornisce competenze negli ambiti tecnico-scientifico, economico-giuridico, biomedico o socio-sanitario, editoriale e multimediale.

È data facoltà agli studenti di costruire un percorso di formazione misto in traduzione e interpretariato, proponendo un piano di studi individuale. La Facoltà non può tuttavia garantire in tal caso la non sovrapposizione degli insegnamenti nell'orario delle lezioni.

2.2. Regole per l'elaborazione e la presentazione dei Piani di studio

Il Piano di studio deve necessariamente prevedere l'acquisizione dei seguenti CFU:

Attività caratterizzanti

A- 48 CFU tra i seguenti insegnamenti (Lingue di studio):

Percorso in traduzione

- Traduzione I - 1^a lingua (insegnamento della I annualità) – 10 CFU
- Traduzione I - 2^a lingua (insegnamento della I annualità) – 10 CFU
- Traduzione II - 1^a lingua (insegnamento della II annualità) – 10 CFU
- Traduzione II - 2^a lingua (insegnamento della II annualità) – 10 CFU
- Lingua e linguistica (1^a lingua o 2^a lingua) – 8 CFU

Percorso in interpretazione

Per le lingue arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, spagnolo, russo, tedesco:

- Interpretazione I (dialogica) - 1^a lingua (insegnamento della I annualità) – 10 CFU
- Interpretazione I (dialogica) - 2^a lingua (insegnamento della I annualità) – 10 CFU
- Interpretazione II (passiva: simultanea e consecutiva) - 1^a lingua (insegnamento della II annualità) – 10 CFU
- Interpretazione II (passiva: simultanea e consecutiva) - 2^a lingua (insegnamento della II annualità) – 10 CFU
- Lingua e linguistica (1^a lingua o 2^a lingua) – 8 CFU

NB:

1. Le diciture 1^a e 2^a lingua non fanno in alcun modo riferimento al livello di conoscenza delle lingue, che è regolamentato sulla base dei relativi obiettivi formativi.
2. Qualora lo studente scelga un percorso misto, è comunque obbligatorio inserire nel Piano di studio almeno un insegnamento della II annualità.
3. Qualora lo studente scelga un percorso misto monolingue dovrà in ogni caso inserire almeno un insegnamento di altra lingua tra le attività affini o a libera scelta (vedi sotto).

B- 16 CFU tra i seguenti insegnamenti (Linguistica applicata e processi comunicativi):

- Teoria della traduzione (per il percorso di traduzione) – 8 CFU
- Teoria dell'interpretazione (per il percorso di interpretazione) – 8 CFU
- Linguistica testuale e pragmatica – 8 CFU
- Didattica delle lingue moderne – 8 CFU
- Redazione e revisione in lingua italiana – 8 CFU

C- 8 CFU tra i seguenti insegnamenti (Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione):

- Traduzione assistita e automatica applicate – 8 CFU
- Ricerca documentale e terminologica applicata alla traduzione e all'interpretazione – 8 CFU
- Linguistica computazionale per la traduzione – 8 CFU

Attività affini o integrative (24CFU)

24 CFU in totale di cui

- A. non meno di 8 CFU fino a un massimo di 24 CFU per insegnamenti di lingua e linguistica, traduzione o interpretariato tra quelli sopra elencati che non siano già inseriti

oppure

Insegnamenti di 3^a lingua (Lingua e traduzione L12)

Traduzione attiva - 1^a lingua o 2^a lingua (insegnamento della II annualità) – 8 CFU

Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) - 1^a lingua o 2^a lingua (insegnamento della II annualità) – 8 CFU

oppure un insegnamento tra quelli attivati per i seguenti settori disciplinari

L-LIN/03 – Letteratura francese

L-LIN/05 - Letteratura spagnola

L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana

L-LIN/10 - Letteratura inglese

L-LIN/13 - Letteratura tedesca

L-LIN/21 - Slavistica
L-OR/12 - Lingua e letteratura araba
L-OR/21 - Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale

B. fino a un massimo di 16 CFU tra i seguenti settori disciplinari per insegnamenti attivati presso la FIT o la Facoltà di Economia

IUS/01 - Diritto privato
IUS/02 - Diritto privato comparato
IUS/04 - Diritto commerciale
IUS/07 - Diritto del lavoro
IUS/08 - Diritto costituzionale
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
IUS/14 - Diritto dell'unione europea
IUS/21 - Diritto pubblico comparato
SECS-P/01 - Economia politica
SECS-P/02 - Politica economica
SECS-P/07 - Economia aziendale
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale
M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale
M-STO/04 - Storia contemporanea
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
INF/01 - Informatica
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica
L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

Attività a scelta dello studente

– 8 CFU a libera scelta dello studente tra quelli attivati dall'Ateneo, fermo restando quanto specificato sotto.

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)

– 4 CFU per tirocinio o attività volte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o ad acquisire ulteriori competenze linguistiche o attività informatiche e telematiche. Potranno essere inseriti in questa sezione:

- Tirocinio (concordato con l'*Ufficio placement*) 4 CFU
- Laboratorio di gestione di progetti di traduzione e di strumenti per il controllo della qualità 4 CFU
- Laboratorio di traduzione attiva (fra, ing, por, spa, ted) 4 CFU
- Laboratorio di *respeaking* 4 CFU
- Seminario di introduzione all'interpretariato di tribunale 4 CFU.

Gli studenti del corso di Laurea Magistrale non possono inserire nel Piano di studio insegnamenti del triennio della Facoltà (corso di laurea L12), a esclusione dei seguenti:

- insegnamenti di Lingua e traduzione, da far valere come insegnamenti di terza lingua, purché non siano già stati sostenuti in precedenza e purché il numero dei CFU di quella lingua conseguiti in precedenza non sia superiore alla somma del numero di CFU degli insegnamenti propedeutici a quello prescelto;

- previa autorizzazione, insegnamenti di Cultura e società. Gli studenti che non abbiano acquisito CFU nei settori delle letterature nel corso di laurea triennale, o che ne abbiano conseguito un numero inferiore rispetto a quelli previsti nel corso L12 della facoltà, potranno, previa autorizzazione, inserire gli insegnamenti del corso di laurea triennale di Culture e società dei paesi delle aree geolinguistiche relative alle lingue studiate lingue fondamentali o come terza lingua nella seguente misura:

- gli studenti che non abbiano conseguito in precedenza CFU nel settore della letteratura di una delle lingue di studio, potranno inserire entrambi gli insegnamenti di Cultura e società dei paesi della relativa area geolinguistica;

- gli studenti che abbiano conseguito fino a 8 CFU nel relativo settore disciplinare, potranno inserire nel Piano di studio soltanto la seconda annualità (Cultura e società dei paesi di lingua straniera II);

- gli studenti che abbiano conseguito più di 8 CFU nel relativo settore non potranno inserire nel Piano di studio gli insegnamenti di Cultura e società dei paesi di lingua straniera del corso di laurea triennale L12.

I tirocini devono essere preventivamente concordati con l'*Ufficio Placement*, e devono necessariamente svolgersi in Aziende o Istituzioni con le quali l'Ateneo abbia stipulato una convenzione preventiva.

Ne consegue che, tranne nei casi di iscrizione a percorsi abbreviati a seguito di riconoscimento di studi pregressi o di trasferimento da altra facoltà, la Facoltà non riconosce per nessuna ragione i tirocini svolti precedentemente all'iscrizione al corso di laurea, né in aziende o istituzioni con le quali non esistano convenzioni, né quelli che siano stati svolti al di fuori degli accordi esistenti, né quelli che non siano stati oggetto di approvazione preventiva ma siano stati concordati direttamente dallo studente con l'Azienda.

Eventuali insegnamenti sovranumerari (32 CFU)

Gli studenti possono inserire insegnamenti in sovrannumero nel Piano di studio fino a un massimo di 32 CFU.

Possono essere inseriti:

- tutti gli insegnamenti della LM94 FIT
- gli insegnamenti della L12 FIT: Lingua e traduzione della Lingua C, Lingua dei segni italiana, Cultura e società delle varie aree geolinguistiche
- gli insegnamenti delle Facoltà di Economia e Scienze Politiche, a eccezione degli insegnamenti di lingua

Tali insegnamenti non entreranno nel calcolo del punteggio in vista della laurea.

Gli eventuali CFU in eccesso in un settore disciplinare non possono essere conteggiati tra i CFU di altro settore.

Gli eventuali CFU in eccesso in uno degli ambiti disciplinari (A, B o C) del gruppo delle attività caratterizzanti, o nei gruppi delle attività affini e integrative, a scelta dello studente o delle ulteriori attività, non possono essere conteggiati tra i CFU di un altro gruppo o di un'altra tipologia di attività.

Gli studenti non possono sostenere esami non inseriti nel piano di studi.

Per potersi laureare, gli studenti devono aver superato tutti gli insegnamenti inseriti nel Piano di studio. Possono invece rinunciare a sostenere esami di insegnamenti in sovrannumero.

Gli insegnamenti in sovrannumero superati non possono sostituire gli insegnamenti non sostenuti o non superati presenti nel Piano di studio.

Gli studenti sono tenuti a presentare il Piano di studio al primo anno di corso. La presentazione del Piano di studio è condizione necessaria per poter avere accesso agli appelli d'esame.

Il Piano di studio viene presentato online, accedendo dalla pagina personale dello studente, nel periodo - di norma tra novembre e dicembre - stabilito dalla Presidenza e comunicato con congruo anticipo con avviso online.

È possibile apportare eventuali modifiche al Piano di studio al II anno, nei tempi indicati dalla Presidenza.

Al di fuori dei tempi previsti, eventuali modifiche del Piano di studio devono essere oggetto di richiesta motivata alla Presidenza. Ciò non si applica ai casi di forza maggiore (inserimento di esami non previsti sostenuti in Erasmus, eliminazione di insegnamenti non attivati, ecc.).

Lo studente che modifichi il Piano di studio non può sostenere gli esami degli insegnamenti di nuovo inserimento prima della prima sessione d'esami utile dell'anno accademico in cui avviene la modifica. In casi eccezionali e motivati, quali ad esempio, di insegnamenti già frequentati dallo studente prima dell'inserimento nel piano di studio o di programmi per non frequentanti concordati precedentemente e comunque con congruo anticipo con il docente, la Presidenza della Facoltà potrà autorizzare a sostenere l'esame prima della scadenza suindicata, purché lo studente dimostri di aver avuto un periodo di tempo sufficiente a potersi preparare adeguatamente all'esame

2.3. Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2017-2018

Primo anno

SSD	Denominazione	CF U	Ore di insegnamento	Ore di studio individuale	Propedeuticità e note
L- LIN/02	Teoria della traduzione	8	48	152	
L-FIL- LET/12	Redazione e revisione in lingua italiana	8	60	140	
L- OR/12	Lingua e linguistica araba	8	60	140	
L- OR/21	Lingua e linguistica cinese	8	60	140	
L- LIN/04	Lingua e linguistica francese	8	60	140	
L- LIN/12	Lingua e linguistica inglese	8	60	140	
L- LIN/21	Lingua e linguistica russa	8	60	140	
L- LIN/09	Lingua e linguistica portoghese	8	60	140	
L- LIN/07	Lingua e linguistica spagnola	8	60	140	
L- LIN/14	Lingua e linguistica tedesca	8	60	140	
L- OR/12	Traduzione ARA-ITA I	10	75	175	
L- OR/21	Traduzione CIN-ITA I	10	75	175	
L- LIN/04	Traduzione FRA-ITA I	10	75	175	
L- LIN/12	Traduzione ING-ITA I	10	75	175	
L- LIN/21	Traduzione RUS-ITA I	10	75	175	
L- LIN/07	Traduzione SPA-ITA I	10	75	175	
L- LIN/14	Traduzione TED-ITA I	10	75	175	
L- LIN/09	Traduzione POR-ITA I	10	75	175	

L-LIN/02	Teoria dell'interpretazione, etica e gestione dell'attività professionale	8	48	152	
L-LIN/04	Interpretazione I (dialogica) ITA-FRA-ITA I	10	120	180	
L-LIN/12	Interpretazione I (dialogica) ITA-ING-ITA I	10	120	180	
L-LIN/09	Interpretazione I (dialogica) ITA-POR-ITA I	10	120	180	
L-LIN/07	Interpretazione I (dialogica) ITA-SPA-ITA I	10	120	180	
L-LIN/14	Interpretazione I (dialogica) ITA-TED-ITA I	10	120	180	
L-OR/12	Interpretazione I (dialogica) ITA-ARA-ITA I	10	120	180	
L-OR/21	Interpretazione I (dialogica) ITA-CIN-ITA I	10	120	180	
L-LIN/21	Interpretazione I (dialogica) ITA-RUS-ITA I	10	120	180	
L-LIN/02	Didattica delle lingue moderne	8	60	140	
L-FIL-LET/14	Letterature comparate	8	48	152	
INF/01	Traduzione assistita e automatica applicate	8	60	140	
INF/01	Linguistica computazionale	8	60	140	
L-LIN/02	Seminario di introduzione all'Interpretariato di tribunale	4	40	60	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
M-STO/08	Ricerca documentale e terminologica applicata alla traduzione	8	60	140	

Secondo anno

L- LIN/01	Linguistica testuale e pragmatica	8	60	140	
L- LIN/04	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) FRA-ITA-FRA II	10	120	180	
L- LIN/12	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) ING- ITA-ING	10	120	180	
L- LIN/09	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) POR-ITA-POR	10	120	180	
L- LIN/07	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) SPA- ITA-SPA II	10	120	180	
L- LIN/14	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) TED-ITA-TED II	10	120	180	
L- OR/12	Interpretazione II ARA-ITA- ARA	10	120	180	
L- OR/21	Interpretazione II CIN-ITA- CIN	10	120	180	
L- LIN/21	Interpretazione II (passiva: consecutiva e simultanea) RUS-ITA-RUS	10	120	180	
L- LIN/04	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) FRA-ITA-FRA	8	96	104	
L- LIN/09	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) POR-ITA-POR	8	96	104	
L- LIN/12	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) ING-ITA-ING	8	96	104	
L- LIN/07	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) SPA-ITA-SPA	8	96	104	
L- LIN/14	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) TED-ITA-TED	8	96	104	
L- LIN/21	Interpretazione attiva (consecutiva e simultanea) RUS-ITA-RUS	8	96	104	
L- OR/12	Traduzione ARA-ITA II	10	75	175	Traduzione ARA-ITA

L-OR/21	Traduzione CIN-ITA II	10	75	175	Traduzione CIN-ITA I
L-LIN/04	Traduzione FRA-ITA II	10	75	175	Traduzione FRA-ITA I
L-LIN/12	Traduzione ING-ITA II	10	75	175	Traduzione ING-ITA I
L-LIN/09	Traduzione POR-ITA II	10	75	175	Traduzione POR-ITA II
L-LIN/21	Traduzione RUS-ITA II	10	75	175	Traduzione RUS-ITA I
L-LIN/07	Traduzione SPA-ITA II	10	75	175	Traduzione SPA-ITA I
L-LIN/14	Traduzione TED-ITA II	10	75	175	Traduzione TED-ITA I
L-OR/12	Letteratura araba	8	48	152	
L-OR/21	Letteratura cinese	8	48	152	
L-LIN/10	Letteratura inglese	8	48	152	
L-LIN/03	Letteratura francese	8	48	152	
L-LIN/21	Letteratura russa	8	48	152	
L-LIN/05	Letteratura spagnola	8	48	152	
L-LIN/13	Letteratura tedesca	8	48	152	
M-STO/04	Storia e istituzioni dell'Unione Europea	8	48	152	
L-ART/06	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva	8	48	152	
L-OR/21	Espressione scritta e orale in cinese	6	60	60	
L-OR/12	Espressione scritta e orale in arabo	6	60	60	
L-LIN/04	Traduzione attiva FRA	8	60	140	
L-LIN/12	Traduzione attiva ING	8	60	140	

L- LIN/14	Traduzione attiva TED	8	60	140	
L- LIN/07	Traduzione attiva SPA	8	60	140	
L- LIN/04	Laboratorio traduzione attiva FRA	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
L- LIN/12	Laboratorio traduzione attiva ING	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
L- LIN/14	Laboratorio traduzione attiva TED	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
L- LIN/07	Laboratorio traduzione attiva SPA	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
L- LIN/12	Laboratorio di respeaking	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)
L- LIN/12	Laboratorio di traduzione automatica e post-editing	4	30	70	Può essere scelto come Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)

2.4. Altre attività formative

Stage/tirocini o ulteriori competenze linguistiche

CFU previsti	4
Obiettivi formativi specifici	Definiti in base alla tipologia di attività
Modalità di verifica dei risultati	Per i tirocini, supervisione e relazione finale dei tutor. Per i seminari o laboratori sostitutivi, controllo della frequenza e del rendimento da parte del docente responsabile, il quale trasmette una relazione alla Facoltà.

Periodi di studio all'estero

CFU previsti	Previsto un numero minimo di CFU da conseguire e registrare nella carriera dello studente: 18 CFU per un semestre, 36 CFU per due semestri trascorsi in mobilità internazionale.
Obiettivi formativi specifici	Partecipando al Programma Erasmus+, gli studenti possono trascorrere da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi per ciclo di studio presso un'università partner aderente al Programma con la quale sia stato sottoscritto un accordo di scambio. Oltre alle mobilità a fini di studio rientrano nei 12 mesi a disposizione dello studente anche mobilità a fini di tirocinio presso aziende o enti convenzionati con l'Ateneo. A seconda del tipo di mobilità gli obiettivi possono consistere pertanto in un approfondimento della formazione linguistico-culturale dello studente ovvero nell'acquisizione di competenze che ne migliorino la dimensione professionale e gli consentano di avvicinarsi al mondo del lavoro già durante gli studi.
Modalità di verifica dei risultati	Per gli studenti che trascorrono un periodo all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+, ovvero nel contesto di accordi bilaterali con università extraeuropee, il riconoscimento delle attività svolte in mobilità avviene secondo il programma di studio concordato con la propria Facoltà di appartenenza. I risultati conseguiti nelle prove d'esame sostenute in mobilità sono convertiti in voti espressi in 30mi sulla base delle tabelle consultabili presso l'Ufficio – Mobilità e Relazioni Internazionali o sulla pagina del sito web d'ateneo dedicata alla mobilità.

2.5. Modalità di verifica della preparazione

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni:

- sessione estiva: inizio di giugno - metà luglio;
- sessione autunnale: settembre;
- sessione invernale: fine gennaio - febbraio

In ciascuna sessione sono previsti due appelli d'esame per ciascun insegnamento. Gli studenti sono liberi di scegliere se presentarsi al primo o al secondo appello di ciascun insegnamento.

È permesso presentarsi all'esame di un medesimo insegnamento soltanto una volta in ogni sessione. In caso di non superamento di un esame al primo appello, o di rifiuto da parte dello studente del voto proposto dalla Commissione esaminatrice, lo studente potrà presentarsi nuovamente nella sessione successiva, ma non al secondo appello. È tuttavia facoltà della Commissione valutare casi particolari (lieve insufficienza o situazioni nelle quali il recupero da un appello all'altro sembra possibile) e autorizzare il candidato a presentarsi al secondo appello senza dover attendere la sessione successiva.

È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario. I fuori corso possono non rispettare le propedeuticità.

È possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione.

Per la sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello, compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli Uffici di Segreteria.

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame gli studenti devono prenotarsi online attraverso la loro pagina personale.

Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame.

Gli studenti che non risultino negli elenchi dei prenotati potranno non essere ammessi a sostenere l'esame. È facoltà del Presidente della Commissione ammettere (e inserire nell'elenco degli studenti che sostengono l'esame) eventuali studenti non prenotati nei tempi utili.

Qualora gli studenti riscontrassero anomalie nel sistema che impediscano l'accesso alla prenotazione, sono tenuti a contattare la Segreteria studenti per segnalare il problema e il Presidente di commissione per chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame e inseriti nell'elenco. In caso di comprovati problemi del sistema informatico, la Segreteria ne informa tempestivamente i docenti e questi sono tenuti ad ammettere gli studenti che non siano riusciti a effettuare la prenotazione nei tempi previsti, purché essi abbiano segnalato l'impossibilità ad accedere al sistema prima della scadenza dei termini.

Nei casi in cui non risultino esservi studenti prenotati per un esame, la Commissione può non essere presente in sede al momento previsto per l'appello d'esame.

Non è consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento.

Qualora uno studente si sia prenotato per sostenere un esame e decida successivamente di non presentarsi, dovrà annullare la prenotazione. Se l'annullamento non è più possibile perché le prenotazioni sono già chiuse, lo studente è tenuto ad avvertire la Segreteria e il Presidente di commissione per posta elettronica non meno di due giorni prima dell'esame.

Il calendario degli esami per ciascuna sessione viene pubblicato sul sito www.unint.eu non meno di un mese prima dell'inizio degli esami.

Una volta pubblicato il calendario, le date degli esami non possono essere variate. Qualora casi di forza maggiore documentati richiedano lo spostamento di una data d'esame, questa potrà essere posticipata, ma non anticipata.

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendere come data di inizio

degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello, stilare un calendario d'esame distribuito su più giorni.

È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame gli studenti che risultino assenti al momento dell'appello e che si presentino successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti e/o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine da parte dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere inoltre una valutazione in itinere.

L'eventuale valutazione in itinere deve necessariamente svolgersi all'interno delle ore dell'insegnamento e non deve in alcun caso interferire con il regolare svolgimento di altri insegnamenti.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica a una successiva prova orale, è facoltà del docente mantenere la validità della prova scritta superata per una o più sessioni all'interno dello stesso anno accademico, e cioè non oltre la sessione invernale (febbraio) successiva. Lo studente che non abbia superato anche la prova orale entro la sessione invernale successiva (febbraio del secondo anno solare successivo a quello di inizio dell'anno accademico), dovrà ripetere anche la prova scritta in tutte le sue parti.

Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale valutazione in itinere, nonché le indicazioni sulla validità delle prove scritte superate saranno specificate nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegate dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso. Tali modalità possono differire per gli studenti frequentanti e non frequentanti, ma devono comunque essere identiche per tutti gli studenti della stessa categoria.

2.6. Prova finale

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato originale (tesi) su un argomento attinente al corso di studi e concordato con un relatore. La tesi viene presentata e discussa dinanzi a un'apposita commissione ed è sottoposta, in sede di valutazione, all'esame critico di un correlatore nominato dalla Presidenza di Facoltà. La prova finale attribuisce 12 CFU.

Il voto di laurea (espresso in 110mi) risulta dalla somma del voto risultante dalla media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti nel corso di laurea magistrale divisa per tre e moltiplicata per undici e il punteggio attribuito dall'esame di laurea.

Sono attribuiti 2 punti secondo i seguenti parametri:

per chi si laurea in corso (entro la sessione invernale del II anno) o per chi ha usufruito nel biennio magistrale della mobilità Erasmus UE o extra UE o di altra mobilità all'estero offerta dall'Ateneo che preveda un regolare bando: 1 punto

per chi si presenta alla laurea con una media pari o superiore a 27/30: 1 punto

Il punteggio attribuibile per la tesi è compreso tra 0 e 9 punti.

È possibile chiedere la tesi a qualsiasi docente del corso di laurea magistrale e in qualsiasi disciplina insegnata di cui si sia superato almeno un esame. Il modulo di assegnazione della tesi deve essere presentato almeno 8 mesi prima della sessione di laurea in cui si prevede di discuterla.

I laureandi devono presentare alla Segreteria studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea, controfirmata dal relatore, circa 45 giorni prima della sessione di laurea (le scadenze sono pubblicate nel sito www.unint.eu).

La tesi deve essere consegnata presso la Segreteria studenti su supporto elettronico (CD) in copia unica, firmata dal candidato, 20 giorni prima della sessione di laurea.

Se il laureando decide di abbandonare un progetto di tesi e intraprenderne un altro, deve presentare in Segreteria studenti una nuova domanda di assegnazione tesi, con l'indicazione del nuovo titolo. I

tempi per la redazione della nuova tesi saranno concordati con il relatore.

Il documento "Guida alla tesi di laurea magistrale", pubblicato nel sito www.unint.eu alla pagina dedicata alle lauree, stabilisce le norme redazionali per l'elaborazione delle tesi di laurea.

2.7. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame sono pubblicati sul sito nella pagina apposita.

I programmi sono vevoli per l'anno accademico al quale si riferiscono, ivi comprese le sessioni di esame corrispondenti. Scaduta l'ultima sessione di esame vevole, lo studente in debito di esame è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere in una sessione di un anno accademico successivo. È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso.

3. Frequenza

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Sarà cura degli studenti non frequentanti contattare i docenti per concordare il percorso formativo da svolgersi in autonomia e le modalità di verifica con congruo anticipo rispetto all'appello in cui intende sostenere l'esame.

4. Riconoscimento CFU per altre attività

Non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altre attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a convegni e conferenze, ecc.) oltre quanto sopra precisato e nei limiti stabiliti.